



COMUNE DI BORNO

PROVINCIA DI BRESCIA



COPIA

Codice Ente **10272**

DELIBERAZIONE N. 40

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza straordinaria di **PRIMA** convocazione – seduta pubblica

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE CONVENZIONE QUADRO TRA L'UNIONE DEI COMUNI 'ANTICHI BORGHİ DI VALLE CAMONICA' ED I COMUNI DI BIENNO, BRENO, BORNO, MALEGNO, NIARDO, OSSIMO E PRESTINE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DI QUATTRO FUNZIONI FONDAMENTALI

L'anno **duemiladodici** addì **diciassette** del mese di **dicembre** alle ore **20.30** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale. All'appello risultano:

RIVADOSSI ANTONELLA	SINDACO	Presente
FRANZONI PIERO PAOLO	VICE-SINDACO	Presente
LENZI DIEGO	ASSESSORE	Presente
MAZZOLI FRANCESCO	ASSESSORE	Presente
AVANZINI PIETRO MARIO	ASSESSORE	Presente
CORBELLI ANDREA	CONSIGLIERE	Presente
LENZI ALBERTO	CONSIGLIERE	Presente
BAISOTTI MARTA	CONSIGLIERE	Presente
ARICI ANGELO	CONSIGLIERE	Presente
DABENI CARMEN	CONSIGLIERE	Assente
VENTURELLI GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Assente
ZANAGLIO LORENZO	CONSIGLIERE	Presente
CORBELLI PAOLO F.	CONSIGLIERE	Presente

Totale presenti	11
Totale assenti	2

Partecipa alla adunanza il Segretario Comunale **DR.SSA MARIA G. FAZIO** il quale provvede alla redazione del presente verbale, svolgendo le funzioni previste dall'art. 97, comma 4, del T.U.E.L. – D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la **DR.SSA RIVADOSSI ANTONELLA** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto, posto al n. 2 dell'ordine del giorno.

DELIBERA N. 40 del 17.12.2012

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE CONVENZIONE QUADRO TRA L'UNIONE DEI COMUNI 'ANTICHI BORGHI DI VALLE CAMONICA' ED I COMUNI DI BIENNO, BRENO, BORNO, MALEGNO, NIARDO, OSSIMO E PRESTINE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DI QUATTRO FUNZIONI FONDAMENTALI

Entra in aula il Consigliere Comunale Corbelli Andrea, pertanto il numero dei Consiglieri Comunali presenti è 11

Il **Sindaco-Presidente** dà lettura dell'oggetto posto al n. 02 dell'ordine del giorno: "Esame ed approvazione convenzione quadro tra l'Unione dei Comuni "Antichi borghi di Valle Camonica" ed i Comuni di Bienno, Breno, Borno, Malegno, Niardo, Ossimo e Prestine per la gestione associata di quattro funzioni fondamentali" e cede la parola al Vice-Sindaco per relazionare in merito.

Relaziona quindi il **Vice-Sindaco**, così come risulta dalla deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 in data odierna, che qui si intende integralmente riportata.

DOPO di chè;

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione del Vice-Sindaco, così come risulta nella deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 in data odierna, che qui si intende integralmente riportata;

UDITI gli interventi dei Consiglieri Comunali, così come risulta nella deliberazione n. 38 in data odierna, che qui si intendono integralmente riportati;

PREMESSO:

- che l'art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000 stabilisce che gli Enti Locali possono stipulare apposite convenzioni al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati e che le convenzioni devono stabilire i fini, la durata, le forme di consultazione degli Enti contraenti, i rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie;
- che l'art. 32, commi 1 e 5, del D.Lgs. n. 267/2000, prevede che le Unioni di Comuni sono Enti Locali ai quali si applicano, in quanto compatibili, i principi previsti per l'ordinamento dei Comuni;
- che l'art. 14, commi da 25 a 31, del D.L. 31.05.2010, n. 78, convertito in Legge 30.07.2010, n. 122, da ultimo modificato dall'art. 19 del D.L. 06.07.2012, n. 95, convertito in Legge 31.07.2012, n. 135, dispone che i Comuni aventi popolazione fino a 5.000 abitanti, ovvero fino a 3.000 abitanti se montani, esclusi i Comuni il cui territorio coincide integralmente con quello di una o più isole e il Comune di Campione d'Italia, devono esercitare obbligatoriamente in forma associata, mediante Unione di Comuni o convenzione, le funzioni fondamentali sotto elencate ad esclusione della lettera l);
- che l'art. 14, comma 27, del suindicato D.L. n. 78/2010, ridefinisce le funzioni fondamentali, ai sensi dell'art. 117, comma 2, lettera p), della Costituzione, individuando le seguenti funzioni:
 - a) organizzazione generale dell'Amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
 - b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
 - c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
 - d) pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale, nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
 - e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
 - f) organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e riscossione dei relativi tributi;
 - g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'art. 118, comma 4, della Costituzione;
 - h) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle Province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
 - i) Polizia Municipale e Polizia Amministrativa Locale;
 - l) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici, nonché in materia di servizi elettorali e statistici, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;

- che l'art. 19, comma 4, del D.L. n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, dispone che i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che fanno parte di un'Unione di Comuni già costituita alla data di entrata in vigore del Decreto, optano, ove ne ricorrono i presupposti, per la disciplina di cui all'art. 14 del D.L. 31.05.2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla Legge 30.07.2010, n. 122 e successive modificazioni, come modificato dal presente Decreto (Unione dei Comuni disciplinata dall'art. 32 del D.Lgs. n. 267/2000 o convenzione) ovvero per quella di cui all'art. 16 del D.L. 13.08.2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla Legge 14.09.2011, n. 148, come modificato dal presente Decreto (Unione dei Comuni c.d. "speciale" costituita da soli Comuni con popolazione inferiore a 1.000 abitanti);

- che l'art. 14, comma 31quater, del D.L. n. 78/2010 prevede che nel caso in cui non venga rispettata da parte dei Comuni fino a 5.000 abitanti la tempistica per l'esercizio associato obbligatorio delle funzioni fondamentali, il Prefetto competente per territorio assegna ai Comuni non ottemperanti un termine perentorio entro il quale provvedere all'esercizio obbligatorio e, inoltre, che nell'eventualità di un ulteriore inadempienza da parte dei Comuni interessati, il Governo può esercitare il potere sostitutivo, di cui all'art. 120 della Costituzione, adottando gli atti necessari o nominando un Commissario ad acta, come previsto dall'art. 8 della Legge n. 131/2003;

- che i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, ai sensi del comma 31ter del succitato articolo, devono assicurare la gestione associata:

- entro il 01 gennaio 2013 con riguardo ad almeno tre delle funzioni fondamentali;
- entro il 01 gennaio 2014 con riguardo alle restanti funzioni fondamentali;

- che le funzioni ed i servizi attribuiti da parte dei Comuni all'Unione dei Comuni "Antichi borghi di Valle Camonica" per l'esercizio degli stessi in forma associata sono previsti dall'art. 2 dello Statuto dell'Unione;

RILEVATO che i Comuni aderenti alla presente convenzione quadro appartengono alla Comunità Montana di Valle Camonica e complessivamente al 31.12.2011 contano una popolazione di n. 17.148 abitanti, così composta:

- Comune di Bienno	n. 3.619 abitanti
- Comune di Borno	n. 2.653 abitanti
- Comune di Breno	n. 4.986 abitanti
- Comune di Malegno	n. 2.096 abitanti
- Comune di Niardo	n. 1.956 abitanti
- Comune di Ossimo	n. 1.451 abitanti
- Comune di Prestine	n. 387 abitanti

CONSIDERATO che il Comune di Borno, rientrando nella fascia demografica compresa tra 1.000 e 3.000 abitanti, è tenuto a gestire in forma associata le funzioni fondamentali citate in premessa;

ATTESO:

- che l'obiettivo che gli Enti si propongono è quello della razionalizzazione dei servizi associati, al fine di accrescere quantità e qualità dei servizi e delle funzioni gestite in forma associata in relazione ad esigenze di efficienza ed efficacia, oltre che di economicità e di razionalizzazione della spesa pubblica, di incrementare il grado di specializzazione e di professionalità del personale, di produzione di servizi aggiuntivi altrimenti non attivabili, di ottimizzazione delle risorse produttive, di valorizzare il senso di appartenenza delle municipalità, anche in relazione alla funzione di presidio del territorio, in armonia con i principi stabiliti dalla legge di riforma del sistema Regione-Autonomie Locali;

- che l'esercizio in forma associata delle funzioni amministrative inerenti le funzioni ed i servizi che saranno successivamente individuati, è teso ad un effettivo miglioramento dei servizi erogati e ad una ottimizzazione delle risorse economiche, finanziarie, umane e strumentali dei Comuni medesimi;

RITENUTO, alla luce del quadro normativo sopra richiamato, di individuare nell'Unione dei Comuni "Antichi borghi di Valle Camonica", lo strumento mediante il quale il Comune di Borno assolve all'obbligo della gestione in forma associata delle funzioni fondamentali e di escludere, di conseguenza, il ricorso per le medesime funzioni allo strumento della convenzione e/o dell'Unione "speciale" ex art. 16 del D.L. 13.08.2011, n. 138, convertito dalla Legge 14.09.2011, n. 148;

RITENUTO, altresì, di stabilire che l'obbligo della gestione associata delle funzioni fondamentali, alle scadenze previste dalla normativa, sarà attuato mediante la costituzione di Uffici Unici in capo all'Unione per ciascuna funzione trasferita e precisamente:

- entro il 01.01.2013 per le funzioni:

- a) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;

- b) organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e riscossione dei relativi tributi;
 - c) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'art. 118, comma 4, della Costituzione;
 - d) Polizia Municipale e Polizia Amministrativa Locale;
- entro il 01.01.2014 per le restanti funzioni elencate nell'art. 14, comma 27, del D.L. n. 78/2010, come modificato dall'art. 19 della Legge n. 135/2012;

VISTI E RICHIAMATI i seguenti atti:

- deliberazione di Giunta Comunale n. 05 del 11.01.2012, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Protocollo d'Intesa per l'affidamento all'Unione dei Comuni "Antichi borghi di Valle Camonica" delle attività inerenti il S.U.A.P.;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 06 del 11.01.2012, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Protocollo d'Intesa per l'affidamento all'Unione dei Comuni "Antichi borghi di Valle Camonica" dei servizi informativi;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 07 del 11.01.2012, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Protocollo d'Intesa per l'affidamento all'Unione dei Comuni "Antichi borghi di Valle Camonica" del Servizio Anagrafe, Stato Civile ed Elettorale;
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 10.03.2012, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato deliberato il recesso dall'Azienda Speciale Consortile dei Servizi alla Persona di Breno e sono state trasferite all'Unione dei Comuni "Antichi borghi di Valle Camonica" le competenze per la gestione dei servizi sociali;
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 14.05.2012, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato deliberato il trasferimento all'Unione dei Comuni "Antichi borghi di Valle Camonica" delle competenze inerenti la Polizia Locale, approvando altresì lo schema di convenzione;

VISTA la convenzione quadro tra l'Unione dei Comuni "Antichi borghi di Valle Camonica" ed i Comuni di Bienno, Breno, Borno, Malegno, Niardo, Ossimo e Prestine per la gestione associata di quattro funzioni fondamentali, composta da n. 10 articoli, che allegata alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale;

RITENUTA la suindicata convenzione quadro meritevole di approvazione;

VISTI gli artt. 15 e 11, commi 2 e 3, della Legge 07.08.1990, n. 241, che disciplinano gli accordi tra Pubbliche Amministrazioni;

VISTO l'art. 42 del T.U.E.L. – D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Affari Generali, Tarcisio Re, in ordine alla regolarità tecnica dell'atto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. – D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

VISTO il parere espresso dal Responsabile del Servizio Economico-Finanziario, Davide Sanzogni, in ordine alla regolarità contabile dell'atto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, come sostituito dall'art. 3, comma 1, lettera b), del D.L. n. 174/2012;

CON voti favorevoli n. **09**, contrari n. **02** (Consiglieri Comunali Zanaglio Lorenzo e Corbelli Paolo F.) ed astenuti nessuno, espressi per alzata di mano da n. 11 Consiglieri presenti e votanti;

D E L I B E R A

1) di **stabilire** che l'obbligo della gestione associata delle funzioni fondamentali, alle scadenze previste dalla normativa, sarà attuata mediante la costituzione di Uffici Unici in capo all'Unione dei Comuni "Antichi borghi di Valle Camonica", per ciascuna funzione trasferita;

2) di **approvare** la convenzione quadro tra l'Unione dei Comuni "Antichi borghi di Valle Camonica" ed i Comuni di Bienno, Breno, Borno, Malegno, Niardo, Ossimo e Prestine per la gestione associata delle seguenti funzioni fondamentali:

- attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e riscossione dei relativi tributi;
- progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'art. 118, comma 4, della Costituzione;
- Polizia Municipale e Polizia Amministrativa Locale;

composta da n. 10 articoli, che allegata alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale;

3) di **autorizzare** il Sindaco pro-tempore alla sottoscrizione della convenzione quadro come nel testo

sopra approvato;

4) di **dare atto** che la regolamentazione di dettaglio delle singole gestioni associate è demandata alla stipula di successivi accordi attuativi;

5) di **dare atto**, altresì:

- che rimangono in vigore i Protocolli d'Intesa per la gestione associata delle attività inerenti il S.U.A.P. (deliberazione di G.C. n. 05 del 11.01.2012), dei servizi informativi (deliberazione di G.C. n. 06 del 11.01.2012) e del Servizio Anagrafe, Stato Civile ed Elettorale (deliberazione di G.C. n. 07 del 11.01.2012);

- che la convenzione per il trasferimento all'Unione dei Comuni "Antichi borghi di Valle Camonica" delle competenze inerenti la Polizia Locale, approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 14.05.2012, esecutiva ai sensi di legge, decade automaticamente con la stipula della presente convenzione quadro e dei relativi accordi attuativi;

6) di **trasmettere** copia della presente deliberazione all'Unione dei Comuni "Antichi borghi di Valle Camonica"

7) di **dare atto** dei pareri espressi in premessa, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. – D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

RAVVISATA l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento;

VISTO l'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. – D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

CON voti favorevoli n. **09**, contrari n. **02** (Consiglieri Comunali Zanaglio Lorenzo e Corbelli Paolo F.) ed astenuti nessuno, espressi per alzata di mano da n. 11 Consiglieri presenti e votanti;

D E L I B E R A

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

P A R E R I

*Si esprime parere **FAVOREVOLE** in relazione alla regolarità **tecnica** dell'atto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.*

*IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AFFARI GENERALI
(F.to Tarcisio Re)*

*Si esprime parere **FAVOREVOLE** in relazione alla regolarità **contabile** dell'atto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.*

*IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ECONOMICO-FINANZIARIO
(F.to Davide Sanzogni)*

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to RIVADOSSI ANTONELLA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DR.SSA MARIA G. FAZIO

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Borno, li

N. _____ REG. PUBBL.

La suestesa deliberazione:

- ☒ Ai sensi dell'art. 124, comma 1 del T.U.E.L. – D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE
DR.SSA MARIA G. FAZIO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

- ☒ Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000.

- ☒ Dichiarata immediatamente eseguibile.

Borno, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DR.SSA MARIA G. FAZIO

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE IN CARTA LIBERA AD USO AMMINISTRATIVO

BORNO ADDI',

IL SEGRETARIO COMUNALE